

MARIA LUGIA SPA OSPEDALE PRIVATO ACCREDITATO

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MONTEPELATO NORD 41 MONTECHIARUGOLO PR
Codice Fiscale	00323020347
Numero Rea	PR 87407
P.I.	00323020347
Capitale Sociale Euro	1.998.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	861020
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.778	8.051
7) altre	12.614	15.716
Totale immobilizzazioni immateriali	16.392	23.767
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	6.586.811	6.887.019
2) impianti e macchinario	666.939	823.085
3) attrezzature industriali e commerciali	610.725	582.021
4) altri beni	28.344	40.567
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	28.980
Totale immobilizzazioni materiali	7.892.819	8.361.672
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.223	10.223
Totale crediti verso altri	10.223	10.223
Totale crediti	10.223	10.223
Totale immobilizzazioni finanziarie	10.223	10.223
Totale immobilizzazioni (B)	7.919.434	8.395.662
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	74.350	84.805
Totale rimanenze	74.350	84.805
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.383.654	3.226.174
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.989.550	-
Totale crediti verso clienti	3.373.204	3.226.174
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	250.862	110.636
esigibili oltre l'esercizio successivo	26.664	1.941
Totale crediti tributari	277.526	112.577
5-ter) imposte anticipate	1.126.015	1.099.337
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	43.902	32.708
Totale crediti verso altri	43.902	32.708
Totale crediti	4.820.647	4.470.796
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.307.148	998.170
3) danaro e valori in cassa	11.693	5.188
Totale disponibilità liquide	1.318.841	1.003.358
Totale attivo circolante (C)	6.213.838	5.558.959
D) Ratei e risconti	56.984	48.774
Totale attivo	14.190.256	14.003.395

Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.998.000	1.998.000
III - Riserve di rivalutazione	1.718.473	1.907.549
IV - Riserva legale	1.047.026	1.047.026
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.580.088	2.913.491
Varie altre riserve	(1)	2
Totale altre riserve	2.580.087	2.913.493
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	88.109	(189.075)
Totale patrimonio netto	7.431.695	7.676.993
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	2.925.946	2.382.643
Totale fondi per rischi ed oneri	2.925.946	2.382.643
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	706.993	732.918
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	77.173	80.008
esigibili oltre l'esercizio successivo	322.475	399.267
Totale debiti verso banche	399.648	479.275
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.037.981	1.255.937
Totale debiti verso fornitori	1.037.981	1.255.937
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	348.166	256.872
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.390	16.477
Totale debiti tributari	359.556	273.349
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	393.588	422.530
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	393.588	422.530
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	850.689	762.039
Totale altri debiti	850.689	762.039
Totale debiti	3.041.462	3.193.130
E) Ratei e risconti	84.160	17.711
Totale passivo	14.190.256	14.003.395

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.582.084	12.359.967
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	121.042	14.326
altri	132.452	1.218.486
Totale altri ricavi e proventi	253.494	1.232.812
Totale valore della produzione	13.835.578	13.592.779
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	489.013	786.905
7) per servizi	4.799.123	4.809.641
8) per godimento di beni di terzi	32.040	28.982
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.600.317	4.466.372
b) oneri sociali	1.328.654	1.306.972
c) trattamento di fine rapporto	438.112	375.213
Totale costi per il personale	6.367.083	6.148.557
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	7.374	15.911
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	624.588	613.693
Totale ammortamenti e svalutazioni	631.962	629.604
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	10.454	(37.271)
12) accantonamenti per rischi	543.303	523.509
14) oneri diversi di gestione	839.554	878.065
Totale costi della produzione	13.712.532	13.767.992
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	123.046	(175.213)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	936	-
Totale proventi diversi dai precedenti	936	-
Totale altri proventi finanziari	936	-
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	11.053	8.871
Totale interessi e altri oneri finanziari	11.053	8.871
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(10.117)	(8.871)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	112.929	(184.084)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	66.661	36.064
imposte relative a esercizi precedenti	(15.164)	-
imposte differite e anticipate	(26.677)	(31.073)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	24.820	4.991
21) Utile (perdita) dell'esercizio	88.109	(189.075)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	88.109	(189.075)
Imposte sul reddito	24.820	4.991
Interessi passivi/(attivi)	10.117	8.871
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	(50)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	123.046	(175.263)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	981.415	898.722
Ammortamenti delle immobilizzazioni	631.962	629.604
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.613.377	1.528.326
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.736.423	1.353.063
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	10.455	(37.271)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(147.030)	584.605
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(217.956)	147.260
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(8.210)	(21.940)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	66.449	15.577
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(43.597)	146.802
Totale variazioni del capitale circolante netto	(339.889)	835.033
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.396.534	2.188.096
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(10.117)	(8.871)
(Imposte sul reddito pagate)	(38.130)	10.000
(Utilizzo dei fondi)	(464.038)	(1.268.837)
Altri incassi/(pagamenti)	(1)	(1)
Totale altre rettifiche	(512.286)	(1.267.709)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	884.248	920.387
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(155.735)	(117.875)
Disinvestimenti	-	50
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(11.335)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(155.735)	(129.160)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	(79.627)	(78.555)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(333.403)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(413.030)	(78.555)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	315.483	712.672
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	998.170	267.891
Danaro e valori in cassa	5.188	22.795

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.003.358	290.686
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.307.148	998.170
Danaro e valori in cassa	11.693	5.188
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.318.841	1.003.358

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Viene fornito il rendiconto finanziario nella versione "indiretta" perché di più facile comprensione e riscontro con i dati dei due bilanci affiancati

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Si precisa che non si ritiene vi siano elementi di criticità nella situazione derivante dalla guerra tra la Russia e l'Ucraina tali da mettere in dubbio la solidità patrimoniale della società e con essa la prospettiva di continuazione dell'attività, stante la normale generazione di flussi di cassa e la regolarità nei pagamenti da parte del S.S.N..

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; ai fini di una migliore rappresentazione per "natura" dei costi si è proceduto a riclassificare nella voce B.7 Servizi gli importi dei costi delle utenze di metano, acqua ed energia elettrica che erano stati classificati nell'esercizio precedente nella voce B.6 materie prime: l'importo complessivo dell'esercizio 2021 che ha subito tale riclassifica ammonta ad euro 383.721. Non vi è stata necessità di adattare alcuna altra voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	Durata dei singoli mutui

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Nel successivo prospetto si dettaglia, ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni immateriali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
concessioni, licenze, marchi e diritti simili	
Costo storico	59.156
Legge n.342/2000	43.410
Totale rivalutato	102.567

Per quanto concerne il criterio adottato per effettuare le rivalutazioni, si specifica che tra quelli ammessi è stato utilizzato il criterio della maggiorazione del costo storico senza intervento sul fondo di ammortamento.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	0% - 3% - 10%
Impianti e macchinari	8% - 12%
Attrezzature industriali e commerciali	10% - 12,5%
Altri beni	20% - 25% - 100%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
terreni e fabbricati	
Costo storico	843.209
Legge n.576/75	31.577
Legge n.72/83	316.175
Leggi n.408/90 e 413/91	307.595
Legge n.147/2013	5.420
Decreto legge n.104/2020	1.442.266
Totale rivalutato	2.946.434
impianti e macchinario	
Costo storico	817.355
Legge n.342/2000	116.092

Legge n.350/2003	61.781
Legge n.147/2013	407.686
Totale rivalutato	1.402.914
attrezzature industriali e commerciali	
Costo storico	487.130
Legge n.342/2000	223.677
Legge n.350/2003	74.040
Legge n.147/2013	354.902
Totale rivalutato	1.139.749

Per quanto concerne il criterio adottato per effettuare le rivalutazioni, si specifica che tra quelli ammessi è sempre stato utilizzato il criterio della maggiorazione del costo storico senza intervento sul fondo di ammortamento.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da abitazioni e/o da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

I fabbricati non strumentali, che rappresentano una forma di investimento, non sono stati ammortizzati, così come consentito dal principio contabile OIC 16.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata per tutti i crediti esistenti al 31/12/2022.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del FIFO. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate o prodotte in epoca più remota siano le prime ad essere vendute o utilizzate in produzione.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto calcolato con il metodo del FIFO e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti ammontante al 31/12/2022 ad euro 305.083

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata per tutti i crediti esistenti al 31/12/2022.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata per tutti i debiti esistenti al 31/12/2022.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 7.374, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 16.392.

Nella tabella sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	201.421	44.959	246.380
Rivalutazioni	43.410	-	43.410
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	236.780	29.243	266.023
Valore di bilancio	8.051	15.716	23.767
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	4.273	3.101	7.374
Altre variazioni	-	(1)	(1)
Totale variazioni	(4.273)	(3.102)	(7.375)
Valore di fine esercizio			
Costo	201.421	44.958	246.379
Rivalutazioni	43.410	-	43.410
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	241.053	32.344	273.397
Valore di bilancio	3.778	12.614	16.392

Gli oneri pluriennali derivano dal mutuo ipotecario quindicinale. Le voci in commento sono state iscritte nell'attivo con il consenso a suo tempo dell'Organo di controllo, in quanto aventi, secondo prudente giudizio, utilità pluriennale ed ammortizzate nel rispetto del periodo di durata del mutui

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 17.915.146; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 10.022.328.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	8.735.661	3.309.921	2.228.343	215.628	28.980	14.518.533
Rivalutazioni	2.103.225	585.560	652.619	-	-	3.341.404
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.951.867	3.072.396	2.298.941	175.061	-	9.498.265
Valore di bilancio	6.887.019	823.085	582.021	40.567	28.980	8.361.672

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	2.761	10.050	169.501	2.403	-	184.715
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	28.980	28.980
Ammortamento dell'esercizio	302.969	166.196	140.797	14.626	-	624.588
Totale variazioni	(300.208)	(156.146)	28.704	(12.223)	(28.980)	(468.853)
Valore di fine esercizio						
Costo	8.738.422	3.319.971	2.297.320	218.031	-	14.573.744
Rivalutazioni	2.103.225	585.560	652.619	-	-	3.341.404
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.254.836	3.238.592	2.339.214	189.687	-	10.022.329
Valore di bilancio	6.586.811	666.939	610.725	28.344	-	7.892.819

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio ha in corso un solo contratto di leasing finanziario per un'autovettura i cui dati significativi sono di seguito evidenziati.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	72.600
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	18.150
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	15.847
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	22.661
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	1.247

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	10.223	10.223	10.223
Totale crediti immobilizzati	10.223	10.223	10.223

Gli importi a medio termine sono quelli dei depositi cauzionali rilasciati ai gestori delle utenze

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto non significativa.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	84.805	(10.455)	74.350
Totale rimanenze	84.805	(10.455)	74.350

Il valore delle rimanenze rappresenta una piccolissima parte degli acquisti di un anno ed hanno un'alta rotazione; la variazione di fine d'anno, anche se rappresenta quasi un 12% in meno, è quindi poco significativa.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.226.174	147.030	3.373.204	1.383.654	1.989.550
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	112.577	164.949	277.526	250.862	26.664
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.099.337	26.678	1.126.015		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	32.708	11.194	43.902	43.902	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.470.796	349.851	4.820.647	1.678.418	2.016.214

La variazione dei crediti verso clienti è da attribuire al maggior fatturato rispetto allo scorso anno; gli importi a medio termine si riferiscono a fatture per produzione extraregionale di ricoveri 2022 che non saranno liquidati dalla AUSL di Parma.

L'incremento dei crediti tributari è riferibile ai crediti di imposta concessi sia sugli investimenti fatti sia sui reintegri dei costi energetici disposti a seguito della guerra tra la Russia e l'Ucraina; inoltre cambiando a favore della società la percentuale del pro-rata si è generato, dopo tanti anni, un credito IVA. La parte a medio termine è data dalle rate dei crediti di imposta legati agli investimenti realizzati che verranno scontati negli esercizi oltre il 2023.

L'aumento delle imposte anticipate è legato all'incremento dei fondi rischi..

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle disponibilità liquide le cui variazioni sono spiegate dal rendiconto finanziario.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	998.170	308.978	1.307.148
Denaro e altri valori in cassa	5.188	6.505	11.693
Totale disponibilità liquide	1.003.358	315.483	1.318.841

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	48.774	8.210	56.984
Totale ratei e risconti attivi	48.774	8.210	56.984

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti attivi per assicurazioni	2.791
	Risconti attivi per bolli	1.604
	Risconti attivi per noleggi	4.037
	Risconti attivi per assistenza e manutenzione	36.352
	Risconti attivi per pubblicità	2.256
	Risconti attivi per servizi	9.763
	Risconti attivi per interessi passivi	181
	Totale	56.984

Si evidenzia che nessun risconto ha una durata superiore ai cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	1.998.000	-	-	-		1.998.000
Riserve di rivalutazione	1.907.549	-	(189.075)	1		1.718.473
Riserva legale	1.047.026	-	-	-		1.047.026
Altre riserve						
Riserva straordinaria	2.913.491	(333.403)	-	-		2.580.088
Varie altre riserve	2	-	-	3		(1)
Totale altre riserve	2.913.493	(333.403)	-	3		2.580.087
Utile (perdita) dell'esercizio	(189.075)	-	189.075	-	88.109	88.109
Totale patrimonio netto	7.676.993	(333.403)	-	4	88.109	7.431.695

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva per arrotondamenti all'euro	(1)
Totale	(1)

Tutte le azioni sottoscritte sono state interamente versate.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi (nel 2018 l'assemblea straordinaria ha deliberato l'acquisto di azioni proprie secondo il prezzo di stima del perito del Tribunale di Parma utilizzando le riserve esistenti).

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	1.998.000	Capitale		-	-
Riserve di rivalutazione	1.718.473	Utili	A;B;C	1.718.473	614.771
Riserva legale	1.047.026	Utili	A;B	-	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	2.580.088	Utili	A;B;C	2.580.088	-
Varie altre riserve	(1)	Utili	A;B;C	(1)	-

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Totale altre riserve	2.580.087	Utili	A;B;C	2.580.087	-
Totale	7.343.586			4.298.560	614.771
Quota non distribuibile				249.090	
Residua quota distribuibile				4.049.470	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(1)	Utili	A;B;C	(1)
Totale	(1)			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La parte non distribuibile si riferisce alla differenza di imposta da pagare in caso di distribuzione delle riserve di rivalutazione ancora esistenti alla data di riferimento del bilancio

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	2.382.643	2.382.643
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	543.303	543.303
Totale variazioni	543.303	543.303
Valore di fine esercizio	2.925.946	2.925.946

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	2.619.370
	Fondo recupero ambientale	23.636
	Fondo rischi per controversie legali in corso	42.940
	Fondo copertura rischi personale	240.000
	Totale	2.925.946

Il Fondo per rischi penalità contrattuali nell'entità esistente al 31.12.2021 non è stato utilizzato, stanti i ritardi nei lavori della commissione paritetica AIOP - Regione, che a differenza dei bilanci precedenti, non hanno ancora a questa data determinato

gli importi delle note di credito da emettere per penalità tariffarie extraregionali dell'anno 2020. In considerazione dei rischi specifici che risulta necessario considerare e coprire al 31/12/2022 per penalità tariffarie di competenza dell'anno 2022, si è ritenuto necessario procedere a nuovi accantonamenti per 518.303.

Il Fondo rischi per il rinnovo economico del contratto di lavoro è rimasto inalterato in quanto rimane aperto per la stima del 2% sulle retribuzioni degli anni 2019 e 2020 non coperti dal rinnovo contrattuale.

Il Fondo per oneri di manutenzione straordinaria è stato costituito in anni precedenti con riferimento agli importanti lavori di manutenzione, aggiornamento ed adeguamento dell'intera struttura è rimasto inalterato.

Il fondo rischi per cause di lavoro è stato incrementato di euro 25.000 per la mancata definizione di compensi professionali.

Il fondo per recupero ambientale, il cui importo non è variato, rimane presente nell'entità derivata nel 2014 da una diversa classificazione dell'ammortamento del terreno in base alle modifiche intervenute al principio contabile OIC16.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	732.918
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	438.112
Utilizzo nell'esercizio	464.037
Totale variazioni	(25.925)
Valore di fine esercizio	706.993

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

La riduzione dei debiti verso le banche deriva dal pagamento delle rate del mutuo ipotecario esistente; quella dei debiti verso fornitori deriva da un minor accesso nell'ultimo periodo dell'anno a personale in lavoro interinale. L'incremento dei debiti tributari è legata alle maggiori ritenute sul lavoro dipendente (avendo sostituito parte degli esterni con personale assunto) ed al debito per il saldo Irap.

L'incremento degli "altri debiti" è da riferirsi esclusivamente al personale dipendente in ragione di un ammontare più consistente di retribuzioni/permessi/ferie differite.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	479.275	(79.627)	399.648	77.173	322.475
Debiti verso fornitori	1.255.937	(217.956)	1.037.981	1.037.981	-
Debiti tributari	273.349	86.207	359.556	348.166	11.390
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	422.530	(28.942)	393.588	393.588	-
Altri debiti	762.039	88.650	850.689	850.689	-
Totale debiti	3.193.130	(151.668)	3.041.462	2.707.597	333.865

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a medio termine	Totale
------	--	--	--------

4)	77.173	322.475	399.648
----	--------	---------	---------

Altri debiti

Non si fornisce il dettaglio degli altri debiti perché non rilevante in quanto costituito per la stragrande maggioranza da debiti verso il personale per ferie, permessi e retribuzioni differite.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei debiti in quanto non significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	399.648	399.648	-	399.648
Debiti verso fornitori	-	-	1.037.981	1.037.981
Debiti tributari	-	-	359.556	359.556
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	393.588	393.588
Altri debiti	-	-	850.689	850.689
Totale debiti	399.648	399.648	2.641.814	3.041.462

Si precisa che il mutuo ipotecario ammontante al 31/12/2022 ad euro 399.648 è coperto da garanzia ipotecaria di euro 3.000.000; il rischio è di entità pari al mutuo.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	6.538	(1.729)	4.809
Risconti passivi	11.173	68.178	79.351
Totale ratei e risconti passivi	17.711	66.449	84.160

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi per interessi passivi	3.409
	Ratei passivi per bolli	1.400
	Risconti passivi per crediti di imposta su investimenti	79.351
	Totale	84.160

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata. I ricavi sono al netto delle varie penalità previste dai budget concordati con il SSN.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica. I crediti di imposta maturati sugli investimenti realizzati vengono appostati quali contributi e partecipano al conto economico in ragione degli ammortamenti effettuati nell'esercizio sui beni che hanno concorso a determinare il valore di riferimento per il calcolo del credito di imposta.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Non viene riportata alcuna ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni in quanto trattasi di una unica attività.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici visto che l'attività è svolta in Italia nell'unica sede di Monticelli Terme.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	10.937
Altri	116
Totale	11.053

I contributi in conto interessi legati al finanziamento secondo la legge Sabatini vengono inseriti, se e quando erogati, a diminuzione del costo

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, come precedentemente indicato, rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica oltre alla valorizzazione delle perdite fiscalmente rilevanti riportabili a nuovo e compensabili, quindi, nei limiti dell'80% del reddito imponibile degli esercizi futuri senza limiti di tempo.

Imposte relative ad esercizi precedenti

Sono presenti imposte di esercizi precedenti derivanti dal ricalcolo della agevolazione ACE degli anni precedenti a seguito di una interpretazione più favorevole alla società emersa nel corso del 2022 che ha consentito alla società di presentare dichiarazioni integrative e maturare crediti Ires per la cifra indicata.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%
IRAP	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	523.938	4.000
Totale differenze temporanee imponibili	551.518	518.303
Differenze temporanee nette	27.580	514.303
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(1.008.036)	(91.301)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(6.619)	(20.058)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(1.014.655)	(111.359)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Svalutazione crediti eccedente 5% dei crediti	(131.883)	10.715	(121.168)	24,00%	2.572	-	-
Imposta sostitutiva su mutuo ipotecario	(996)	166	(830)	24,00%	40	-	-
Fondo manutenzione straordinaria	(938.261)	4.000	(934.261)	24,00%	960	3,90%	156
ACE riportabile agli anni successivi	(55.853)	55.853	-	24,00%	14.125	-	-
Perdite riportabili agli anni successivi - utilizzo	(1.648.075)	450.204	(1.197.871)	24,00%	108.049	-	-

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Penalità regionali anno corrente	-	518.303	518.303	24,00%	124.393	3,90%	20.214
Fondo rischi cause in essere	17.940	25.000	42.940	24,00%	6.000	-	-
Perdite da riportare - integrazione	-	8.215	8.215	24,00%	1.972	-	-

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
dell'esercizio	-			1.648.075		
di esercizi precedenti	1.206.086			-		
Totale perdite fiscali	1.206.086			1.648.075		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	-	24,00%	289.461	-	24,00%	395.538

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	142
Operai	13
Totale Dipendenti	155

La variazione del numero di dipendenti (+12 impiegati) è significativa ed è spiegata dal fatto che la società è riuscita ad internalizzare del personale che nell'anno precedente operava in somministrazione.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	308.362	36.668

Il compenso indicato per il collegio sindacale comprende anche la parte relativa all'attività di revisione legale dei conti

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si precisa che per la società non è presente l'organo di revisione legale dei conti.

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
azioni ordinarie	82.119	1.998.000	82.119	1.998.000

Nell'esercizio in esame non sono avvenute operazioni sul capitale sociale

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Di seguito si fornisce l'elenco delle garanzie ed impegni; trattasi dell'ipoteca rilasciata a favore dell'erogazione del mutuo ipotecario.

	Importo
Garanzie	3.000.000
di cui reali	3.000.000

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si registra nessun fatto di rilievo avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio.

Come in tutti gli anni nei mesi successivi alla chiusura dell'esercizio si sono definiti i conteggi legati ai vincoli e penalità a cui la società è soggetta nell'ambito delle regole vigenti per tutto il Sistema Sanitario Nazionale; gli effetti, per quanto noti e/o stimabili, sono stati puntualmente trasmessi nel bilancio in commento.

Per quanto riguarda i costi energetici che avevano subito forti rincari per tutto il 2022 si registra qualche riduzione che tendenzialmente dovrebbe durare per tutto l'anno a condizione che le dinamiche legate alla guerra tra la Russia e l'Ucraina non riprendano forte vitalità.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che, rispetto a quanto già indicato nella nota integrativa relative ai bilanci chiusi al 31/12/2020 e 2021 ha:

- maturato crediti di imposta sugli investimenti materiali ed immateriali realizzati negli anni 2020, 2021 e 2022 per complessivi euro 91.561 che verranno scomputati in compensazione nel modello F24 a partire dal 2022 fino al 2025;
- ottenuto il rimborso spese per dispositivi di protezione individuali - DPI (mascherine, camici, etc.) e sanificazione secondo i criteri della determina regionale DG Sanità 9898/2020 (Proventi di natura non finanziaria) per euro 72.809;
- ottenuto crediti di imposta per il gas e l'energia elettrica in aderenza con le misure agevolative predisposte dal Governo per il 2022 per complessivi euro 102.934 che sono stati scomputati in F24 in parte nel 2022 ed in parte nel 2023;
- ottenuto per nuove assunzioni grazie ai provvedimenti sgravi contributivi per complessivi euro 19.008.

Rimangono in essere gli acconti su produzione futura previsti dalla DGR 344/2020, complessivamente per euro 880.257. Trattasi di una misura di sostegno finanziario che la Regione Emilia-Romagna ha concesso nel 2020 al privato accreditato nella misura del mancato fatturato mensile rispetto all'80% della media 2019 per prestazioni ospedaliere (escluse le residenze ospedaliere) fatturate alla AUSL di appartenenza e extraregionali (escluse le altre AUSL regionali), importo del quale ad oggi non si conosce le modalità di eventuale restituzione e di abbuono.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Azionisti, alla luce di quanto sopra esposto, ferma la sovranità dell'assemblea di decidere in modo diverso, l'organo amministrativo Vi propone di riportarla a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

Signori Azionisti, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Monticelli Terme li, 18/04/2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Marco De Bernardis - Presidente del Consiglio di Amministrazione